Galleria di base del Ceneri : una nuova era

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): **- (2010)**

Heft 1

PDF erstellt am: **23.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-419335

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Galleria di base del Ceneri
Una nuova era

A quattro anni dalla posa della prima pietra della Galleria di base del Ceneri, di strada se n'è già compiuta parecchia. Ma con l'inizio del 2010 si è davvero entrati in una nuova era: ora si scava nella roccia su tutti i cantieri (Vezia, Sigirino e Camorino).

Si entra nel vivo dei lavori al Ceneri!

Dall'ottobre 2008 si svolgono lavori di costruzione su tutti i 4 cantieri della Galleria di base del Ceneri: a Camorino/St. Antonino, Camorino/Vigana, Sigirino e Vezia. Fino a pochi mesi or sono si trattava però, in gran parte, di lavori preparatori, svolti prevalentemente da lotti specifici che hanno ormai concluso le opere di loro competenza.

Da quest'anno si è invece entrati in una nuova fase: su tutti i cantieri è in attività almeno un lotto principale. Così, in gennaio 2010 a Sigirino, il lotto principale per i lavori in sotterraneo, oggetto lo scorso anno della nota delibera miliardaria, ha preso possesso del cunicolo d'accesso e delle caverne operative e il 10 marzo 2010 ha eseguito il primo brillamento.

A Vezia il lotto principale si è installato nel corso del mese di marzo e dal 12 aprile è iniziato l'avanzamento all'esplosivo. Questo lotto scaverà ca. 300 m verso nord ed eseguirà una galleria a cielo aperto di una lunghezza di ca. 130 m, che poi sarà ricoperta per ricreare il parco della Villa Negroni.

Il cantiere del portale nord a Vigana è in piena attività nella grande caverna scavata in materiale sciolto sotto l'autostrada A2, a soli 6-7 m dalla carreggiata. Questa fase, tecnicamente molto delicata, si è finora svolta molto bene e si concluderà entro fine giugno.

Nel Nodo di Camorino, alcuni lotti principali si stanno alacremente occupando, ad esempio, del sottopasso della strada cantonale e del cavalcavia sopra l'A2 in prossimità dello svincolo autostradale, così come del raddoppio della linea ferroviaria (da 2 a 4 binari) dall'autostrada A2 fino alla stazione di Giubiasco.

È il 10 marzo 2010: tutto è pronto per il primo brillamento all'interno della caverna operativa di Sigirino.

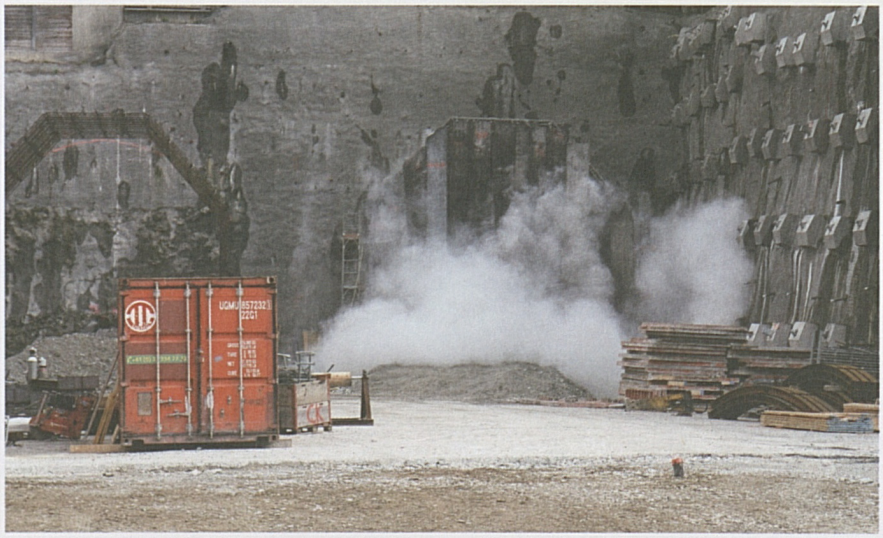
SBB 7.2104

Il pieno regime sarà raggiunto nel 2011 e si protrarrà per 3-4 anni. L'anno prossimo, infatti, il lotto principale della Galleria di base del Ceneri raggiungerà il grado di meccanizzazione massima che gli permetterà di garantire gli elevati rendimenti di scavo previsti. Sempre nel 2011, inoltre, a Camorino inizieranno i lavori veri e propri al cavalcavia sopra l'autostrada (attualmente si sta lavorando alle infrastrutture e alle spalle del ponte) e prenderà avvio l'esecuzione del viadotto principale (direzione Lugano - Bellinzona, lungo ben 1 km).

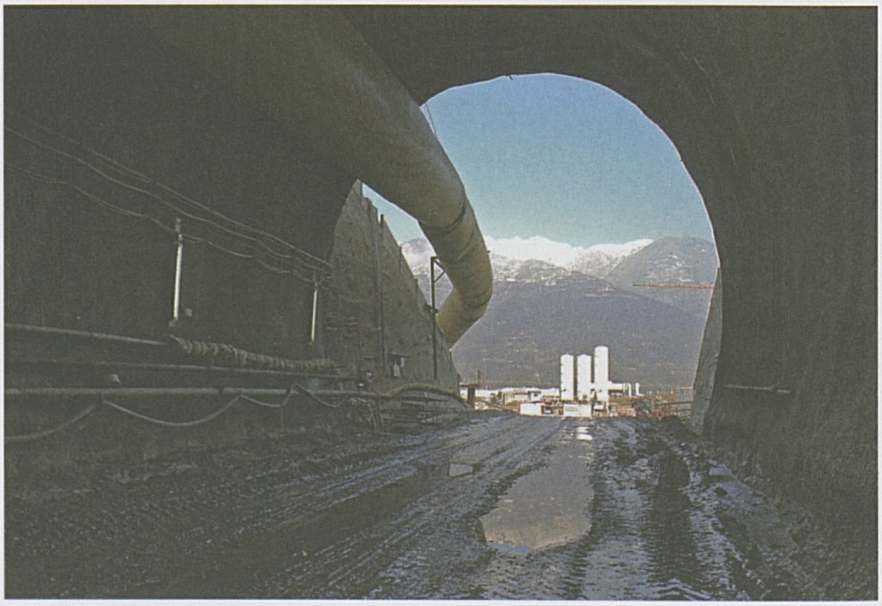
Il 2010 può quindi essere considerato un anno di transizione. Si tratta però anche di un anno chiave grazie agli obiettivi che permetterà di raggiungere, non da ultimo quello di aver avviato i lavori di tutte le imprese senza dover fare i conti con ricorsi contro le aggiudicazioni.

Mentre l'opera avanza, approfittiamo dell'occasione anche per tranquillizzare la popolazione: una maggiore intensità dei lavori non si traduce necessariamente in maggiore disturbo per i confinanti. In verità, con il passare del tempo, i lavori si svolgeranno sempre più nella montagna e dunque lontano da case, strade e villaggi. Anche i lavori all'aperto si allontaneranno, in parte, dalle zone abitate. Siamo in ogni caso riconoscenti per la comprensione dimostrata dalla cittadinanza in alcuni frangenti delicati e assicuriamo che continueremo a fare tutto il possibile per contenere al minimo le emissioni generate dai nostri grandi cantieri.

Un'ultima informazione che stuzzicherà certamente l'interesse e la curiosità di molti. Memori del successo della giornata delle porte aperte dello scorso anno, anche nel 2010 organizzeremo un evento simile a Sigirino. La data è già stata fissata: sabato 11 settembre 2010. Quel giorno i visitatori potranno scendere in sotterraneo e rendersi conto personalmente dell'imponenza dell'opera che stiamo realizzando per garantire la mobilità del futuro nella nostra regione. Segnatevi la data e ...buona estate!



Il 12 aprile è iniziato il controavanzamento anche dal portale sud di Vezia.



Uno sguardo verso l'esterno dalla bretella del portale nord di Vigana.